

L'ANALISI I DATI DELL'OSSERVATORIO FIPE CONFCOMMERCIO

Bar, hotel e ristoranti tornati ai livelli pre Covid

I prezzi? Piccoli ritocchi

● Va a gonfie vele il Ferragosto 2022 per le circa 3000 imprese di ristorazione lucane (a cui vanno aggiunte 40 di catering-fornitura pasti). Secondo l'Osservatorio Fipe-Confcommercio Potenza i dati segnano il ritorno ai livelli pre-Covid con prenotazioni da tutto esaurito. L'Osservatorio ha monitorato la situazione del comparto per circa il 59%, in Basilicata, composto da ditte individuali a testimonianza che – si rileva - in prima linea nello sforzo di resistenza alla crisi, soprattutto di consumi, sono singoli imprenditori, per il 20,5% società di capitale, per il 16,5% società di persone e il 4% altre forme societarie.

Michele Tropicano (Federalberghi) sottolinea che nonostante i sensibili aumenti dei costi aziendali, con quelli energetici schizzati di sei volte in pochi mesi, gli albergatori lucani hanno tenuto i listini prezzi sostanzialmente invariati con ritocchi solo in pochi casi. Il costo del pranzo di Ferragosto varia dai 35 ai 70 euro con una media che si attesta tra i 45 e i 50 euro. L'Osservatorio Fipe rileva che il profilo inflazionistico del bar (+4,2%) accelera leggermente rispetto a quanto rilevato a maggio. Gli incrementi sopra la media del comparto riguardano la pasticceria (+4,6%) e la caffetteria (+4,7%). Nei ristoranti tradizionali gli aumenti sul 2021 si attestano sul 4,5% mentre per le pizzerie sul 5,1%. Decelerano i prezzi del domicilio da 8,1% a 5,7%. «I ristoratori lucani – aggiunge Tropicano – intendono dare una prova di responsabilità per venire incontro alle difficoltà delle famiglie che a Ferragosto sono gli utenti privilegiati, con problemi di remuneratività sempre più complessi e con prospettive non certo rosee per l'autunno».



TROPICANO (Federalberghi)
«I ristoratori lucani vanno incontro alle difficoltà delle famiglie»

